

Padova, 28 aprile 2022

GLI SPIN OFF: PERCORSI DI SVILUPPO INDUSTRIALE E COLLABORAZIONI PER LA CRESCITA

Si è tenuto ieri al Bo l'incontro "Percorsi di sviluppo industriale e collaborazioni per la crescita: un focus sugli spin-off dell'Università di Padova" promosso dal Prorettorato per la Terza Missione e le Relazioni con i Territorio in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Università di Padova.

La prorettrice dell'Università di Padova Monica Fedeli sottolinea: *"Gli spin-off dell'Università di Padova rappresentano una risorsa importante per il territorio, strumento per valorizzare la ricerca e offrire le nuove conoscenze e competenze sviluppate in Ateneo attraverso prodotti e servizi innovativi. In particolare, possono diventare un partner dinamico e specializzato per il tessuto industriale e occasione di investimento e di crescita per le organizzazioni. L'incontro di oggi vuole essere una prima occasione di presentazione di esperienze raccolte dagli spin-off patavini e opportunità di confronto con imprenditori, imprenditrici e manager per avviare collaborazioni e far crescere la community degli spin-off".*

Gli spin-off rappresentano uno strumento fondamentale per il trasferimento sul mercato di tecnologie e competenze dell'Università di Padova e per lo sviluppo di imprese in grado di competere nei settori a più alto valore aggiunto. Attualmente sono attivi quasi 60 spin-off specializzati in ambiti molto diversi (dall'energia alla salute, dall'ambiente ai nuovi materiali solo per citarne alcuni): uno su cinque è stato fondato da meno di 3 anni e uno su tre è promosso da professoressa e ricercatrici dell'Università. Sono attivi sui mercati internazionali (circa il 20% del fatturato realizzato all'estero) e circa la metà ha un partner industriale nel suo azionariato.

Dalle testimonianze dei fondatori e promotori degli spin-off presentati – Smart Mold (prof. Giovanni Lucchetta), Altheia Science (Prof.ssa Alessandra Biffi) e Finapp (Luca Stevanato) – e dalla tavola rotonda – Francesco Nalini (CEO di Carel Group) e Marco Moretto Direttore Marketing, Sviluppo prodotto e Innovazione di Sirmax - sono emerse indicazioni importanti per favorire processi di crescita degli spin-off in sinergia con le necessità di innovazione delle imprese industriali. Da un lato gli spin-off possono garantire lo sviluppo di conoscenze tecnologiche e saperi di frontiera, valorizzando l'esperienza e il contatto con il mondo della ricerca universitario in modo flessibile e dinamico, dall'altro lato i partner industriali garantiscono accesso al mercato, sostegno all'internazionalizzazione e finanziamenti. Importante è lasciare indipendenza e libertà agli spin-off in una logica di complementarità e condivisione del rischio.

"La nostra Associazione - dice Enrico Del Sole, Presidente dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova – in coerenza con la sua mission istituzionale intende favorire un costante scambio di esperienze fra l'Università e il territorio, per valorizzare concretamente la cultura, la conservazione e la diffusione della conoscenza. Gli Amici sono imprese, enti, imprenditori e professionisti lungimiranti che sostengono la capacità di innovazione, di cambiamento e di pregnanza nel territorio. Cogliamo questo momento d'incontro e di

confronto per confermare la nostra vicinanza e presenza a fianco dell'Ateneo nella sua Terza Missione, consci che il sapere è la leva principale della crescita economica su cui il nostro territorio e le nostre imprese possono e devono puntare”.

L'incontro è stato anche l'occasione per la presentazione di nuove progettualità dell'Università di Padova sul tema delle **micro-credential, opportunità di formazione e apprendimento flessibili e modulari per l'acquisizione di competenze specialistiche.**